

ESTATE PROLUNGATA: TERZO MESE CONSECUTIVO CALDO, ASCIUTTO E SOLEGGIATO

Meteorologia, Svizzera e Ticino, settembre 2016

Sull'insieme della Svizzera, il settembre 2016 è stato il terzo mese di settembre più caldo a partire dal 1864, da quando cioè sono eseguiti i rilevamenti meteorologici sistematici. La temperatura media mensile ha superato di 2,5 °C il valore normale del periodo di riferimento 1981-2010 e il caldo è stato accompagnato da una siccità diffusa. Al sud delle Alpi e in Engadina i quantitativi delle precipitazioni hanno raggiunto soltanto il 20-50% della norma, mentre nelle rimanenti regioni del paese il 40-80%. Inoltre, sull'Altopiano centrale e orientale si è registrato uno dei mesi di settembre più soleggiati.

Caldo estremo in settembre

Al sud e all'ovest la temperatura mensile di settembre ha raggiunto nuovi primati. A Locarno-Monti la temperatura ha superato la norma 1981-2010 di 3,1 °C, ovvero di ben 0,4 °C il precedente record risalente al 2011. A Lugano invece,

lo scarto positivo dalla norma è stato di 2,8 °C, uguale a quello rilevato nel 2011. Anche a Sion è stato registrato un nuovo valore massimo, con una deviazione positiva di 3,2 °C rispetto alla norma 1981-2010 e di 0,5 °C rispetto al precedente primato del settembre 2006. A Ginevra,

infine, la temperatura di settembre è risultata uguale a quella del 2006 e solo di poco inferiore a quella del settembre 1947, il mese di settembre statisticamente più caldo in questa località.

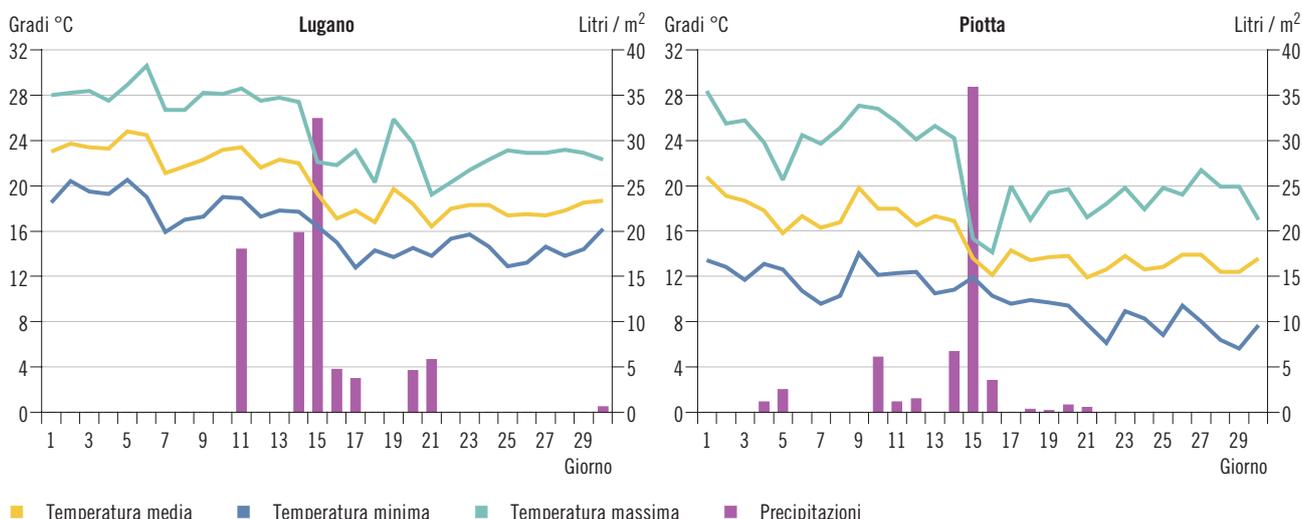
Inizio settembre con temperature da primato

Le prime due settimane di settembre sono risultate estremamente calde in tutta la Svizzera. Al sud delle Alpi a basse quote la temperatura media del periodo 1-14 settembre ha raggiunto il valore da primato di 23,0 °C, molto oltre i record precedenti. Nel medesimo periodo si registrarono infatti 21,4 °C nel 1911 e nel 1929, 21,6 °C nel 1895.

Anche la stazione di Sion, per la prima metà di settembre, ha registrato una temperatura media di ben 20,9 °C, mezzo grado in più del record precedente risalente al 1911. Nella statistica di Sion,

F.1

Temperature e precipitazioni, nelle stazioni di Lugano e Piotta, per giorno, nel mese di settembre 2016



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

ESTATE PROLUNGATA: TERZO MESE CONSECUTIVO CALDO, ASCIUTTO E SOLEGGIATO
Meteorologia, Svizzera e Ticino, settembre 2016

con inizio nel 1864, non sono presenti altri anni con una temperatura uguale o superiore ai 20 °C in questo periodo. A basse quote al nord la temperatura delle prime due settimane di settembre è stata in media di 19,8 °C, ciò che rappresenta il secondo valore più alto dall'inizio delle misurazioni nel 1864. Il record risale, infatti, al 1911 con 20,1 °C, mentre nel 1929 con 19,5 °C si sono avute condizioni paragonabile al 2016.

Il caldo eccezionale è stato causato da un anticiclone persistente interrotto temporaneamente soltanto il 5 settembre dal passaggio di un fronte freddo, che localmente al nord ha portato fino a 50 mm di pioggia.

Variabile, fresco in montagna

Dal 16 al 20 settembre il tempo è invece risultato relativamente variabile e piovoso. La temperatura media giornaliera a basse quote, sia al nord sia al sud delle Alpi, è restata attorno ai valori normali del periodo 1981-2010, mentre in montagna è scesa a 2-3 °C sotto la norma.

Di nuovo influsso anticiclonico

A partire dal 21 l'Europa centrale si è nuovamente trovata sotto l'influsso di un vasto anticiclone, che in forma più o meno marcata si è protratto fino alla fine del mese, con diverse giornate ben soleggiate, soprattutto in quota. Al nord in pianura si sono localmente avute le pri-

me nebbie mattutine e al sud la foschia è stata presente per alcune giornate. All'inizio, la temperatura media in molte regioni è restata leggermente sotto la norma 1981-2010, mentre a partire dal 25 è salita a valori di 1-3 °C al di sopra. Soltanto nella notte tra il 26 e 27 settembre una fascia di instabilità è riuscita a indebolire il blocco anticiclonico portando alcune precipitazioni. In particolare sono stati toccati l'Oberland bernese, la Svizzera centrale, l'Oberland zurighese e le regioni di Sciaffusa e del lago Bodanico, dove si sono prodotti anche alcuni temporali di forte intensità. In seguito, su entrambi i versanti delle Alpi si è di nuovo avuto tempo stabile e soleggiato con temperature massime giornaliere di 22-24 °C. Nell'ultimo giorno del mese una corrente da sud-ovest ha infine portato nuvolosità estesa sul pendio sudalpino.

Prime foglie colorate

Il colchico autunnale è fiorito in tutta la Svizzera, dalle basse quote fino ad altitudini oltre i 1.500 m. Soltanto in poche località la fioritura è stata precoce, mentre nella maggior parte dei casi è stata normale o leggermente tardiva rispetto alla media del periodo 1981-2010. I frutti del sambuco sono invece maturati con un ritardo di circa una settimana rispetto alla media, mentre per il sorbo degli uccellatori la maturazione è stata

normale. La colorazione delle foglie degli alberi, cioè quando il 50% delle foglie di una pianta non è più verde, è iniziata solo in singole località.

Bilancio del mese

La temperatura media di settembre ha generalmente superato la norma 1981-2010 di 2,2-2,8 °C, con punte localmente fino a 3,0-3,2 °C. Soltanto in Engadina, con 1,5 °C, lo scarto positivo è risultato più contenuto, mentre a livello svizzero la temperatura media di settembre è risultata di 2,5 °C superiore alla norma 1981-2010.

In generale, le precipitazioni sul versante sudalpino e in Engadina non hanno raggiunto che il 20-50% dei quantitativi normali, anche se in Ticino si sono registrati punte locali del 60-70%. Nel resto della Svizzera i quantitativi sono risultati per lo più tra il 40% e l'80% della norma 1981-2010, con massimi locali in montagna del 100-130%.

Il soleggiamento ha invece raggiunto valori del 135-150% rispetto alla norma 1981-2010 sull'Altopiano centrale e orientale, facendo del settembre 2016, a seconda delle località, il secondo fino al quinto mese di settembre più soleggiato a partire dal 1959, da quando sono disponibili i dati omogeneizzati. Nelle rimanenti regioni della Svizzera le ore di sole sono state tra il 100% e il 130% della norma.

I DATI DEL TICINO

Il mese di settembre in Ticino, più che segnare l'inizio dell'autunno, ha rappresentato la continuazione dell'estate, con temperature massime vicine o persino superiori a quelle dei mesi estivi (giugno-agosto). Fin verso la metà del mese il tempo è stato caratterizzato dalla presenza quasi continua di masse d'aria di origine subtropicale, con temperature costantemente elevate [F. 1]. La breve irruzione di aria fredda attorno al 15 ha chiuso il periodo più caldo del mese ed è coincisa con la fase di precipitazioni più importanti. In seguito la temperatura è ancora restata a livelli elevati, ma senza raggiungere la soglia estiva (temperatura massima giornaliera di almeno 25 °C). Contrariamente ai due mesi precedenti, la distribuzione delle precipitazioni è risultata più uniforme ma con quantitativi

ovunque nettamente sotto la norma, ciò che ha acuitizzato la siccità già presente alla fine di agosto, almeno nel Sopraceneri. In questa regione, infatti, il periodo luglio-settembre 2016 è risultato tra i più asciutti a partire dal 1900. Nel Sottoceneri invece, dove in luglio e agosto si sono verificate precipitazioni anche superiori alla media, il trimestre si situa più o meno a metà della statistica.

Il totale delle ore di sole ha superato di circa un quarto il valore normale [T. 1]. Grazie all'abbondante soleggiamento di settembre, unito a quello superiore alla media avuto anche in agosto e in luglio, e alle precipitazioni contenute, la vendemmia è risultata di buona qualità.

ESTATE PROLUNGATA: TERZO MESE CONSECUTIVO CALDO, ASCIUTTO E SOLEGGIATO

Meteorologia, Svizzera e Ticino, settembre 2016

T. 1

Principali dati meteorologici delle stazioni di rilevamento di Lugano (LU), Locarno-Monti (LM) e Piotta (PI), nel mese di settembre, dal 1985

	Temperature dell'aria in gradi Celsius						Ore di sole			Precipitazioni								
	Media			Minima			Massima			Giorni con pioggia ¹			Totale mm					
	LU	LM	PI	LU	LM	PI	LU	LM	PI	LU	LM	PI ²	LU	LM	PI	LU	LM	PI
Val. norm. ³	17,5	17,2	12,8	5,8	5,1	-0,9	30,8	30,9	30,4	187,1	193,6	162,2	8	9	8	184,8	236,1	161,6
1985	18,6	18,4	14,6	11,3	10,2	5,2	27,9	28,5	26,0	247,8	262,1	244,0	4	5	2	50,2	79,7	29,4
1986	17,4	17,1	12,8	10,3	10,4	3,6	24,8	25,8	22,8	157,6	165,4	165,1	7	6	7	99,8	31,7	30,2
1987	19,4	19,0	14,5	9,4	9,6	2,3	27,0	27,2	27,0	201,6	213,6	191,6	6	8	7	63,0	77,3	100,1
1988	17,5	17,2	12,8	8,8	9,0	5,2	30,8	30,3	24,6	201,8	207,6	189,5	5	5	6	86,7	142,4	141,0
1989	17,1	17,3	12,9	9,4	10,5	5,1	24,6	26,0	24,9	156,2	174,2	140,4	5	4	4	47,6	29,6	32,3
1990	18,0	17,7	12,5	11,3	11,1	3,0	27,3	27,8	22,8	204,7	221,0	187,1	2	1	6	90,8	12,0	37,0
1991	19,6	19,4	15,4	9,7	8,8	3,4	28,8	30,0	27,4	159,7	170,2	153,3	9	9	10	381,5	561,4	358,0
1992	17,0	17,0	12,0	9,5	9,4	3,5	24,4	24,5	21,5	182,9	177,7	153,5	9	11	11	221,5	256,8	166,7
1993	16,4	15,8	11,3	7,6	7,7	1,1	23,6	23,9	20,5	125,5	124,6	92,8	14	14	17	359,6	385,1	502,0
1994	17,1	16,4	12,2	8,2	7,2	2,4	25,2	26,1	21,0	129,5	134,6	103,1	14	14	14	433,8	320,4	244,9
1995	15,2	14,6	10,5	5,8	5,1	-0,9	23,7	24,5	18,7	152,6	158,8	125,0	14	15	12	446,8	371,0	220,1
1996	14,9	14,9	10,8	7,9	7,5	3,0	25,7	24,3	20,4	204,6	214,1	173,8	9	9	5	81,2	46,1	20,2
1997	19,3	19,0	15,2	11,9	12,3	5,7	28,0	27,9	26,8	215,8	227,5	230,4	2	2	4	26,8	13,4	16,6
1998	16,7	16,4	11,7	8,5	8,0	2,5	24,7	25,1	21,2	161,4	163,5	128,9	11	10	9	249,9	375,2	337,6
1999	18,5	18,1	13,9	10,9	11,0	5,4	26,7	26,4	24,5	151,2	164,4	135,9	11	12	12	233,3	544,6	328,9
2000	18,2	18,2	13,3	11,0	11,5	4,9	26,3	26,6	22,8	224,8	224,4	185,8	6	7	7	211,1	214,6	250,8
2001	15,7	15,2	10,4	7,5	7,6	2,9	25,2	26,1	22,1	212,6	200,9	129,3	11	12	13	69,0	150,4	95,4
2002	17,2	16,4	11,8	8,8	7,9	0,0	25,7	26,6	21,1	158,4	185,7	138,7	9	10	5	187,1	140,7	32,5
2003	18,2	17,8	12,4	11,1	10,7	3,0	27,5	27,2	23,2	224,8	230,7	191,3	6	8	6	44,1	68,7	40,4
2004	18,8	18,5	14,2	9,5	9,6	5,9	28,4	28,0	27,3	213,0	210,0	177,9	5	5	3	57,0	74,0	40,1
2005	18,4	18,3	14,3	12,2	11,2	4,5	28,8	29,7	25,5	177,0	187,0	149,5	13	8	6	62,0	55,9	67,9
2006	19,1	19,0	14,7	12,2	12,2	5,3	28,9	30,8	30,4	202,0	209,0	163,0	7	10	8	169,0	221,0	113,7
2007	17,1	16,8	12,0	8,7	7,8	3,1	27,8	27,5	24,9	233,0	237,0	203,2	7	8	5	123,0	199,0	70,5
2008	16,6	16,0	11,2	8,4	8,1	1,2	26,0	25,9	22,3	167,0	189,0	162,8	8	11	11	74,0	102,0	308,5
2009	18,8	18,5	14,2	12,4	11,7	5,7	27,8	27,2	24,1	222,0	232,0	189,5	8	7	8	121,0	121,0	54,5
2010	17,1	17,0	12,4	7,9	7,4	2,5	24,8	25,8	23,7	212,0	225,0	193,2	8	8	7	191,0	114,0	104,4
2011	20,3	19,9	15,0	11,6	10,4	5,7	28,3	29,5	26,5	228,7	238,0	187,2	5	6	7	82,5	118,4	169,5
2012	18,5	17,9	13,2	11,9	11,1	4,0	27,3	27,7	23,9	181,1	189,3	156,5	11	11	10	83,9	234,7	195,4
2013	18,8	18,4	13,4	10,0	10,2	3,6	27,5	29,3	27,2	216,2	224,8	191,8	8	8	8	123,2	221,8	101,0
2014	18,3	18,0	13,4	10,1	10,8	2,9	25,9	26,7	23,2	200,4	198,5	152,9	6	9	5	23,8	60,1	25,2
2015	17,4	16,7	11,7	9,6	9,6	3,0	25,7	26,5	19,8	155,2	154,5	130,0	14	17	13	191,6	219,4	296,2
2016	20,3	20,3	15,3	12,8	12,3	5,6	30,6	29,5	28,4	233,8	237,8	195,6	7	7	8	89,6	67,1	60,2

¹ Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.

² Da ottobre 2009 nuova ubicazione della stazione di rilevamento, con nuovo orizzonte che influisce sulla durata del soleggiamento.

³ Valori normali: media dei valori mensili di settembre del periodo 1981-2010, ad eccezione delle temperature minime e massime, per le quali si presenta il valore più basso rispettivamente più alto registrato nel periodo.

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Definizioni

Glossario

Temperatura dell'aria in gradi Celsius (°C): temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

Soleggiamento in ore: durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200 W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Precipitazioni in millimetri (mm): altezza totale dell'acqua caduta sotto forma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro.

Fonte statistica

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10 minuti, oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Ulteriori definizioni > www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 02 Territorio e ambiente > Meteorologia

Autore e informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
Tel: +41 (0) 91 756 23 11
Fax: +41 (0) 91 756 23 10
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
www.meteosvizzera.ch

Tema

02 Territorio e ambiente